









FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO Circuito Regionale Multidisciplinare

Via Andrea Doria, 9, 10123 Torino TO

info@piemontedalvivo.it piemontedalvivo.it



"Senza mai dimenticare i piccoli centri": non una parola d'ordine, bensì un'invocazione. O meglio, una vera e propria vocazione, quella di Piemonte dal Vivo, che anche quest'anno - fedele all'impronta di Fondazione nata per cogliere le trasformazioni in atto nelle arti performative - propone un calendario sempre meno standardizzato e, viceversa, sempre più screziato e su misura, vicino a ogni singola realtà, quasi a "segnare in blu" la necessità di rimettere al proprio posto diversità e differenze, intese quali ricchezze e fattori di crescita.

Del resto, lo dice il nome stesso del Circuito: Piemonte dal Vivo è un corpo - appunto - vivo, che si nutre di movimenti e contaminazioni, finendo per alimentare a propria volta nuove arti fiorite dalla fusione di varie discipline. E ciò vale per ciascuno spettacolo, che è poi - a ben guardare - lo spettacolo di quelle "infinite possibilità" di Søren Kierkegaard, il filosofo dell'intimo ostile a qualsiasi macrosistema.

Anche in questo caso le parole-chiave restano la vita, il movimento, ma anche lo spazio. La programmazione culturale del Piemonte si rivela, così, stagione dopo stagione, multicentrica e avvolgente, tanto da non lasciare spazio ai vuoti fra un Comune e l'altro.
Luoghi - questi - in cui saranno sempre presenti idee, spettacoli, eventi, utili a riempire gli interstizi in cui prima non c'era niente.

VITTORIA POGGIO

Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio Regione Piemonte

La presentazione della Stagione del nostro teatro è sempre un momento molto atteso: gli appuntamenti scandiscono il ritmo della vita culturale della nostra città e costituiscono un momento di aggregazione ormai per molti irrinunciabile. Lo ha dimostrato l'incremento del numero di abbonamenti dello scorso anno.

Anche nel momento attuale di aumenti di costi in tutti i settori, l'Amministrazione Comunale ha deciso di mantenere invariati i prezzi dei biglietti e degli abbonamenti, consentendo di accedere alle attività culturali il maggior numero di persone. Fare cultura significa portare a teatro il maggior numero di persone e non destinarlo a una cerchia ristretta di appassionati e sostenitori.

Crediamo nell'altezza qualitativa della proposta di quest'anno stimolati dal successo del percorso intrapreso con Piemonte dal Vivo. La precedente stagione è stata infatti una delle più fortunate e questo ci ha stimolato a confermare la formula, creando insieme un cartellone che unisce prosa classica e contemporanea.

Si chiude poi con le proposte eterogenee della sezione Altri Percorsi, oltre all'atteso ritorno dell'Opera Lirica per ricordare i cento anni dalla morte di Giacomo Puccini e festeggiando con Tosca.

MAURIZIO RASERO

PARIDE CANDELARESI

Assessore alla Cultura Città di Asti

La vita non è un problema da risolvere, ma una realtà da sperimentare.

Søren Kierkegaard, Papirer

Il 2023 segna una tappa importante per Fondazione Piemonte dal Vivo, che arriva a compiere i suoi primi 20 anni di attività.

La Fondazione nasceva infatti nel 2003 come gemmazione dell'Ufficio Territorio del Teatro Stabile di Torino, assumendo la denominazione di Circuito Teatrale del Piemonte: in vent'anni siamo evoluti dal concetto di distribuzione a quello di programmazione, superando il concetto di decentramento ed evolvendolo a favore di una più ampia politica di riequilibrio territoriale, quale braccio operativo della Regione Piemonte. Per fare questo, abbiamo ingaggiato le amministrazioni locali, i portatori di interesse - in primis le compagnie locali, ma anche il mondo della scuola e quello della sanità - e il pubblico superando il pensiero binario centro/periferia, favorendo lo sviluppo di reti locali ulteriori a quelle esistenti e interpretando il ruolo del Circuito come "abilitatore di contesto".

Il rapporto tra le Amministrazioni Locali e il Circuito, a riguardo della programmazione non solo teatrale ma culturale nel senso più ampio, è divenuto quindi uno spazio di negoziazione con al centro le esigenze e le aspirazioni delle comunità locali, generando di anno in anno cartelloni multidisciplinari, proposte per le scuole, laboratori, incontri, traiettorie di ricerca/azione, strategie di inclusione per i cittadini più fragili: minori, anziani, persone con disabilità.

È evidente che quello che ora descriviamo è un processo ancora in corso, e che necessita di essere nutrito e rinegoziato quotidianamente: è l'impegno che sin d'ora ci assumiamo per la stagione a venire e per i prossimi anni, a fianco delle tante comunità che abitano il nostro territorio e con le quali vogliamo continuare a guardare con fiducia al futuro.



Direttore Piemonte dal Vivo

IN ABBONAMENTO

2 novembre 2023 - prosa Anna Bonaiuto Manuela Mandracchia Filippo Dini

AGOSTO A OSAGE COUNTY

15 novembre 2023 - altri percorsi di Maurizio Costanzo VUOTI A RENDERE

5 dicembre 2023 - prosa Lella Costa e Elia Schilton

LE NOSTRE ANIME DI NOTTE

13 dicembre 2023 - altri percorsi
Sotterraneo
L'ANGELO DELLA STORIA

22 dicembre 2023 - prosa Vanessa Scalera LA SORELLA MIGLIORE

12 gennaio 2024 - prosa regia Peter Stein

IL COMPLEANNO (The Birthday Party)

20 gennaio 2024 - prosa Milena Vukotic, Pino Micol e Gianluca Ferrato COSÌ È (SE VI PARE) 28 gennaio 2024 - altri percorsi Oblivion

TUTTORIAL

Guida contromano alla contemporaneità

1 febbraio 2024 - prosa Giancarlo Commare Violante Placido e Ninni Bruschetta

1984

8 febbraio 2024 - altri percorsi Simone Cristicchi ESODO

17 febbraio 2024 - prosa Emilio Solfrizzi e Carlotta Natoli

L'ANATRA ALL'ARANCIA

25 febbraio 2024 - altri percorsi Chiara Francini FORTE E CHIARA

3 marzo 2024 - altri percorsi Mario Perrotta COME UNA SPECIE DI VERTIGINE Il Nano, Calvino, la libertà 7 marzo 2024 - prosa Arturo Cirillo CYRANO DE BERGERAC

14 marzo 2024 - altri percorsi di Elvio Fassone FINE PENA ORA

24 marzo 2024 - altri percorsi #wespeakdance Cristiana Morganti BEHIND THE LIGHT

3 aprile 2024 - altri percorsi Paolo Hendel NIENTE PANICO!

10 aprile 2024 - altri percorsi Elena Bucci e Marco Sgrosso

RISATE DI GIOIA Storie di gente di Teatro

19 aprile 2024 - prosa Mascia Musy ANNA DEI MIRACOLI

27 aprile 2024 - prosa Corrado Nuzzo e Maria Di Biase DELIRIO A DUE

FUORI ABBONAMENTO

21 ottobre 2023 anteprima di stagione Banda Osiris

LE DOLENTI NOTE

Il mestiere del musicista: se lo conosci lo eviti

26 gennaio 2024 Marta Mari, Walter Fraccaro e Alberto Gazale TOSCA

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21, salvo dove diversamente indicato

Il programma potrebbe subire variazioni

Per restare aggiornato inquadra il qr code



ABBONAMENTI E BIGLIETTI

Abbonamento a 15 spettacoli platea, barcacce, palchi 255 € loggione 180 €

Abbonamento a 10 spettacoli platea, barcacce, palchi 180 € loggione 130 €

Abbonamento a 5 spettacoli platea, barcacce, palchi 95 € loggione 70 €

Biglietti singoli platea, barcacce, palchi intero 23€

loggione
intero 18 €
ridotto* 15 €

ridotto* 20 €



biglietto ridotto per non vedenti e ipovedenti, gratuito per l'accompagnatore Necessaria la prenotazione al numero WhatsApp: 328 24 35 950. Per ragioni organizzative le prenotazioni vanno effettuate entro le 48 ore prima della data di messa in scena dello spettacolo.

Tosca

platea, barcacce, palchi intero 40 € ridotto* 35 €

loggione
intero 28 €
ridotto* 25 €

* Ridotto per under 25, over 65, tesserati Spazio Kor, Biblioteca Astense, clienti del regionale di Trenitalia, iscritti FAI, possessori Abbonamento Musei

L'acquisto di un abbonamento dà diritto alla prelazione sull'acquisto dei biglietti per per gli spettacoli Le Dolenti Note e Tosca se effettuato congiuntamente. Inoltre i vecchi abbonati, a 15, 10 o 5 spettacoli, che rinnovano l'abbonamento, come "premio fedeltà", avranno anche diritto al biglietto scontato.

CALENDARIO PREVENDITE

Dal 18 al 20 settembre abbonamenti a 15 spettacoli vecchi abbonati.

21 e 22 settembre abbonamenti a 15 spettacoli nuovi abbonati.

Dal 26 al 29 settembre e dal 3 al 6 ottobre abbonamenti a 5-10 spettacoli (vecchi e nuovi abbonati) e prosecuzione vendita abbonamenti a 15 spettacoli per chi ne facesse richiesta.

Per gli abbonamenti a 5-10 spettacoli è obbligatorio prendere appuntamento chiamando lo 0141.399057 a partire dal 18 settembre dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17. Dal 10 ottobre vendita biglietti singoli spettacoli (anche online su www.bigliettoveloce.it) e prosecuzione vendita abbonamenti per chi ne facesse richiesta.

Dal 24 ottobre la biglietteria sarà aperta il martedì e il giovedì dalle 10 alle 17, e nei giorni di spettacolo (che non cadono di martedì e giovedì) a partire dalle 15 fino a inizio rappresentazione.

INFORMAZIONI

tel. 0141.399057-399040 nei giorni e orari sopra indicati. www.comune.asti.it www.teatroalfieriasti.it

LE DOLENTI NOTE Il mestiere del musicista: se lo conosci lo eviti

Sandro Berti - mandolino, chitarra, violino, trombone Gianluigi Carlone - voce, sax, flauto Roberto Carlone - trombone, basso, tastiere

Giancarlo Macrì - percussioni, batteria, bassotuba

produzione Banda Osiris



Attraverso musica composta e scomposta, musica da camera e da balcone, Beatles e Vasco Rossi, la Banda Osiris tratteggia il ritratto impietoso della figura del musicista: presuntuoso, permaloso, sfortunato, odiato, e, raramente, amato. Con l'abilità mimica, strumentale e canora che li contraddistingue, i quattro protagonisti si divertono con ironia a elargire provocatori consigli: dal perché è meglio evitare di diventare musicisti a come dissuadere i bambini ad avvicinarsi alla musica, da quali siano gli strumenti musicali da non suonare a come eliminare i musicisti più insopportabili.

AGOSTO A OSAGE COUNTY

giovedì 2 novembre 2023 ore 21

di Tracy Letts
traduzione Monica Capuani
regia Filippo Dini
con Anna Bonaiuto, Manuela Mandracchia,
Filippo Dini, Fabrizio Contri, Orietta Notari,
Andrea Di Casa, Fulvio Pepe, Stefania Medri,
Valeria Angelozzi, Edoardo Sorgente,
Caterina Tieghi, Valentina Spaletta Tavella
dramaturg e aiuto regia Carlo Orlando
scene Gregorio Zurla
costumi Alessio Rosati - luci Pasquale Mari
musiche Aleph Viola - suono Claudio Tortorici
assistente regia Eleonora Bentivoglio
assistente costumi Rosa Mariotti

produzione Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale



La prima mondiale di August: Osage County è stata presentata nel giugno 2007 da Steppenwolf Theatre Company, Chicago, Illinois (Martha Lavey, direttore artistico e David Hawkanson, direttore esecutivo). August: Osage County ha debuttato a Broadway, Imperial Theatre il 4 dicembre 2007. Prodotto da Jeffrey Richards, Jean Doumanian, Steve Traxler, Jerry Frankel, Ostar Productions, Jennifer Manocherian, The Weinstein Company, Debra Black, Daryl Roth, Ronald Frankel, Marc Frankel, Barbara Freitag, Rick Steiner e Staton Bell Group. Autorizzazione concessa da A3 Artists Agency 350 Fifth Avenue 38th Floor New York, NY 10118 USA

Agosto a Osage County racconta un dramma familiare di rara intensità e imprevedibilità, in cui l'aridità del contesto - l'estate afosa delle Grandi Pianure dell'Oklahoma - si specchia con quella interiore dei protagonisti. Nella contea di Osage, in Oklahoma, vivono Violet e suo marito Beverly Weston, poeta alcolizzato. Un giorno l'uomo scompare misteriosamente e la famiglia si riunisce precipitosamente, riportando a galla vecchi ricordi spiacevoli. Il ritrovamento del cadavere e il suo funerale daranno il via a una emozionante e divertente resa dei conti. Filippo Dini dirige la prima versione italiana di questa commedia inquieta, straripante di personaggi indimenticabili e momenti di autentica crudeltà.

VUOTI A RENDERE

di Maurizio Costanzo con Ileana Spalla e Sergio Danzi regia Franco Cardellino produzione Casa del teatro 3



Due coniugi in pensione, costretti a traslocare per lasciare la casa al figlio, ripercorrono la loro travagliata vita di coppia rinfacciando errori e mancanze. Tra un litigio e l'altro si alternano gioie e tenerezze, i ricordi del loro passato: l'incontro con i genitori di lei per chiederla in sposa, i primi anni di matrimonio, le ambizioni, le speranze, due tentativi di tradimento falliti. Una coppia in cui, nelle diverse fasi, tutti si riconoscono. Con la regia di Franco Cardellino, gli attori si sono divertiti a interpretare i protagonisti in tutte le loro età giocando con cambi di scena dinamici che tendono a vivacizzare l'intero spettacolo.

martedì 5 dicembre 2023 ore 21

LE NOSTRE ANIME DI NOTTE

tratto dall'omonimo romanzo di **Kent Haruf** - pubblicato in Italia da **NN Editore** adattamento e traduzione **Emanuele Aldrovandi** con **Lella Costa** ed **Elia Schilton** regia **Serena Sinigaglia**

produzione Teatro Carcano in collaborazione con Mismaonda



"Una storia lieve, sussurrata nella notte. Niente urla, niente violenza, niente arroganza. Non si sgomita qui per affermare il proprio diritto ad esistere, tutto qui è in punta di piedi, delicato, mite."

Serena Sinigaglia

Addie e Louis sono due vedovi ultrasettantenni, vivono da soli a pochi metri di distanza, si conoscono da anni ma in realtà non si frequentano, almeno fino al giorno in cui Addie fa al vicino una proposta piuttosto spiazzante. Dal momento che, dopo la scomparsa del marito, ha delle difficoltà ad addormentarsi da sola, invita Louis a recarsi da lei per dormire insieme. Non si tratta di una proposta erotica, ma del desiderio di condividere ancora con qualcuno quell'intimità notturna fatta soprattutto di chiacchierate nel buio prima di cedere al sonno.

L'ANGELO DELLA STORIA

creazione Sotterraneo
ideazione e regia Sara Bonaventura,
Claudio Cirri, Daniele Villa
in scena Sara Bonaventura, Claudio Cirri,
Lorenza Guerrini, Daniele Pennati,
Giulio Santolini
scrittura Daniele Villa

produzione Sotterraneo coproduzione Marche Teatro ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale CSS Teatro stabile di innovazione del FVG Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory, è Artista Associato al Piccolo Teatro di Milano ed è residente presso l'ATP Teatri di Pistoia

Premio UBU 2022 miglior spettacolo dell'anno



"Non è che il passato getti la sua luce sul presente o il presente la sua luce sul passato: l'immagine è ciò in cui quel che è stato si unisce fulmineamente con l'adesso in una costellazione."

Walter Benjamin

L'Angelo della Storia assembla aneddoti storici di secoli e geografie differenti, gesti che raccontano le contraddizioni di intere epoche, azioni che suscitano spaesamento o commozione, momenti che in una parola potremmo definire paradossali. Ispirandosi a quelle che il filosofo Walter Benjamin chiamava costellazioni svelate, prova a raccontare questi episodi mettendoli in risonanza col presente, componendo una mappa del paradosso fatta di microstorie, istanti sospesi, momenti fatali di persone illustri o sconosciute: fatti e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che secondo lo storico Yuval Noah Harari compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

LA SORELLA MIGLIORE

con Vanessa Scalera
e altri tre attori in via di definzione
di Filippo Gili
regia Francesco Frangipane
produzione Argot Produzioni/ Infinito Teatro
in coproduzione con Teatro delle Briciole - Solares Fondazione delle arti

In La sorella migliore Vanessa Scalera è la protagonista di un intenso e appassionante dramma familiare dove l'amore si scontra e fa a botte con il senso di colpa e il rimorso, in un turbinio di sentimenti e riflessioni su ciò che è giusto ciò che è morale.

Come cambierebbe la vita di un uomo, anni prima colpevole di un gravissimo omicidio stradale, se venisse a sapere che la donna da lui investita e uccisa avrebbe avuto, per chissà quale male, nell'istante dell'incidente, solo tre mesi di vita? Sarebbe riuscito a sopportare, con minor peso, gli anni del dolo e del lutto, gli stessi in cui vivono per chissà quanti anni ancora, le persone legate alla donna uccisa? E quanto sarebbe giusto offrire alla coscienza di un uomo, macchiatosi di una tale nefandezza, una scorciatoia verso la leggerezza, verso la diluizione di un tale peso?



IL COMPLEANNO (The Birthday Party)

di Harold Pinter

traduzione Alessandra Serra - regia Peter Stein con Maddalena Crippa, Alessandro Averone, Gianluigi Fogacci, Fernando Maraghini, Alessandro Sampaoli, Emilia Scatigno

produzione Tieffe Teatro Milano/TSV-Teatro Nazionale/Viola Produzioni srl



La vicenda parte da una situazione apparentemente innocua per poi sfociare nell'inverosimile per via dei suoi personaggi. Individui paurosi, isolati dal mondo in uno spazio ristretto, infelici ma al sicuro. Un teatro che mette in scena individui soffocati dalla repressione, spesso neanche consapevoli della loro condizione, anzi convinti di essere in effetti uomini totalmente liberi.

COSÌ È (SE VI PARE)

di Luigi Pirandello
con Milena Vukotic, Pino Micol, Gianluca Ferrato
e con Luchino Giordana, Marco Prosperini, Maria Rosaria Carli, Giorgia Conteduca,
Antonio Sarasso, Stefania Barca, Walter Cerrotta, Vicky Catalano, Giulia Paoletti
videoartist Michelangelo Bastiani - scene Roberto Crea - costumi Chiara Donato
musiche Teho Teardo - light designer Francesco Grieco - aiuto regia Giovanna Bozzolo
regia Geppy Gleijeses
produzione Gitiesse Artisti Riuniti

La commedia di Pirandello presenta il vano tentativo di far luce, in una città di provincia, sull'identità della moglie del nuovo segretario di Prefettura: si tratta della figlia della Signora Frola? Oppure quella donna è morta tra le macerie di un terremoto e la moglie del segretario è tutt'altra persona)? Così è, se vi pare... ognuno di noi ha la sua verità! Geppy Gleijeses ha chiesto a uno dei più importanti videoartist del mondo di creare, in un contenitore vuoto, degli ologrammi assolutamente tridimensionali, donnine e piccoli uomini alti 50 centimetri, che altro non sono che i personaggi della commedia, i quali inutilmente si affannano per scoprire una verità che non esiste.



TUTTORIAL Guida contromano alla contemporaneità

uno spettacolo di e con gli Oblivion: Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli scene Lorenza Gioberti costumi Erika Carretta disegno luci Andrea Violato regia Giorgio Gallione produzione Agidi

Gli Oblivion, incantati dal richiamo suadente del Metaverso, si proiettano nello spazio-tempo con questo nuovo spettacolo interamente dedicato alla contemporaneità.

Le tendenze musicali del momento, le serie TV più blasonate, la satira di costume, la politica e l'attualità, tutto finisce nello spietato frullatore degli Oblivion. Una costante riscrittura delle follie e delle stranezze legate alla civiltà digitale dove ritrovare a sorpresa anche grandi miti del passato in un imprevisto ritorno al futuro. Un anti-musical carbonaro a metà tra avanspettacolo e dj-set.



1984

giovedì 1 febbraio 2024 ore 21

di George Orwell adattamento Robert Icke e Duncan Macmillan traduzione Giancarlo Nicoletti con Giancarlo Commare, Violante Placido e Ninni Bruschetta e con Silvio Laviano, Woody Neri, Brunella Platania, Salvatore Rancatore, Gianluigi Rodrigues, Chiara Sacco regia Giancarlo Nicoletti scene Alessandro Chiti musiche Oragravity costumi Paola Marchesin disegno video Alessandro Papa disegno luci Giuseppe Filipponio produzione Goldenart Production un ringraziamento speciale al Teatro del Giglio di Lucca con il contributo del Ministero della Cultura Direzione Generale Spettacolo dal Vivo in accordo con Arcadia e Ricono Ltd - per gentile concessione di Casarotto Ramsay & Associates Ltd



Il nuovo adattamento del romanzo di George Orwell 1984 è un'esperienza teatrale pronta a lasciare il pubblico senza fiato. Il capolavoro orwelliano è probabilmente la rappresentazione più forte di ogni totalitarismo, oltre che uno dei libri più letti e amati della storia. Nella visione di Icke e Macmillan, 1984 mantiene intatta tutta la sua sconvolgente attualità e si trasforma in un vero e proprio tour de force spettacolare, a metà fra thriller, storia romantica, grande letteratura e romanzo noir. Un modern classic della letteratura raccontato in maniera innovativa, coinvolgente e inaspettata grazie anche a videoproiezioni ed effetti speciali. Lo spettacolo 1984 racconta di un gruppo di storici che nel 2050 trova un diario scritto appunto nel 1984, anno in cui il mondo è diviso in tre superstati in guerra fra loro: Oceania, Eurasia ed Estasia. L'Oceania, la cui capitale è Londra, è governata dal Grande Fratello, che tutto vede e tutto sa.

ESODO Racconto per voce, parole ed immagini

di e con Simone Cristicchi produzione Corvino Produzioni

Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante: il Magazzino n. 18. Racconta di una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità.

Nel porto vecchio di Trieste, il Magazzino N.18 conserva sedie, armadi, materassi, letti e stoviglie, fotografie, giocattoli, ogni bene comune nello scorrere di tante vite interrotte dalla storia, e dall'Esodo: con il Trattato di Pace del 1947 l'Italia perse vasti territori dell'Istria e della fascia costiera, e circa 300 mila persone scelsero - davanti a una situazione dolorosa e complessa - di lasciare le loro terre natali destinate a non essere più italiane.



sabato 17 febbraio 2024 ore 21

L'ANATRA ALL'ARANCIA

di William Douglas Home e Marc-Gilbert Sauvajon traduzione e adattamento Edoardo Erba con Emilio Solfrizzi e Carlotta Natoli e con Ruben Rigillo, Beatrice Schiaffino e Antonella Piccolo regia Claudio Greg Gregori produzione Compagnia Molière/Teatro Stabile di Verona





L'Anatra all'Arancia è un classico feuilleton dove i personaggi si muovono algidi ed eleganti su una scacchiera irta di trabocchetti. Lo spettacolo afferra immediatamente il pubblico e lo trascina nel suo vortice di battute sagaci, solo apparentemente casuali, perché tutto è architettato come una partita a scacchi. La trasformazione dei personaggi avviene morbida, grazie a una regia che la modella con cromatismi e movimenti talvolta sinuosi, talvolta repentini. Ogni mossa dei protagonisti ne rivela le emozioni, a poco a poco il cinismo lascia il passo ai timori, all'acredine, alla rivalità, alla gelosia; in una parola all'Amore.

FORTE E CHIARA

di e con Chiara Francini musiche originali eseguite dal vivo da Francesco Leineri collaborazione artistica Michele Panella regia Alessandro Federico

produzione Infinito Teatro in collaborazione con Argot Produzioni con il contributo della Regione Toscana

Forte e Chiara è un memoir, un racconto umano vivo e rivoluzionario. Un one woman show in cui Chiara Francini ripercorre la sua vita, unica eppure così simile a quella di tanti altri. Con il sarcasmo e l'ironia tagliente che la contraddistinguono, l'attrice si racconta attraverso la musica, vicende personali e pubbliche, dicendo sempre la verità, senza far sconti a nessuno, in primis a sé stessa.



COME UNA SPECIE DI VERTIGINE Il Nano, Calvino, la libertà

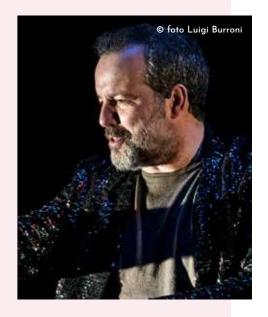
scritto, diretto e interpretato da Mario Perrotta collaborazione alla regia Paola Roscioli mashup e musiche originali Marco Mantovani / Mario Perrotta

domenica 3 marzo 2024 ore 21

produzione Permàr Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, Comune di Medicina in collaborazione con Teatro Asioli di Correggio, Duel

Il personaggio in scena è un abitante del Cottolengo, il Nano del romanzo autobiografico La giornata d'uno scrutatore, personaggio cui Calvino dedica una sola pagina se pur memorabile. Ho scelto lui e ne ho immaginato tutta l'esistenza - esistenza che Calvino non ci racconta - proprio perché il mio intento era ragionare intorno al concetto di libertà e il Nano del romanzo ne è totalmente privo.





Il protagonista cerca la libertà, tra le pagine delle opere del "signor Calvino Italo", la racconta come sa e come può, la trasforma in versi, in musica, in parabole e collegamenti iperbolici tra un romanzo e l'altro, in canzoni-teatro sarcastiche e frenetiche e improvvisi minuetti intimi, "scalvinando" quelle opere a suo uso e consumo. Il tutto mentre accanto scorre, amaramente ironica, la sua personalissima storia d'amore, una storia impossibile per quel corpo e quella lingua incapaci di parlare.

di Edmond Rostand
adattamento e regia Arturo Cirillo
con Arturo Cirillo
e con (in o.a.) Irene Ciani,
Rosario Giglio, Francesco Petruzzelli,
Giulia Trippetta, Giacomo Vigentini
scene Dario Gessati
costumi Gianluca Falaschi
luci Paolo Manti
musica originale e rielaborazioni Federico Odlin
produzione Marche Teatro
Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
Teatro Nazionale di Genova
ERT - Teatro Nazionale



Un teatro canzone, o un modo per raccontare comunque la famosa e triste vicenda d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano attraverso non solo le parole ma anche le note, che a volte fanno ancora di più smuovere i cuori, e riportarmi a quella vocazione teatrale, che è nata anche grazie al dramma musicale di un uomo che si considerava brutto e non degno d'essere amato. Un uomo, o un personaggio, in fondo salvato dal teatro, ora che il teatro ha più che mai bisogno di essere salvato.

Arturo Cirillo

Il poeta spadaccino raccontato da Rostand alla fine dell'Ottocento abbandona qui le sue malinconie e diventa un performer, che soltanto sul palco riesce a riconoscersi.

FINE PENA ORA

giovedì 14 marzo 2024 ore 21

di Elvio Fassone adattamento e regia Simone Schinocca con Salvatore D'Onofrio, Costanza Maria Frola e Giuseppe Nitti produzione Tedacà / Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale / Festival delle Colline Torinesi



34 anni di corrispondenza tra Salvatore e il Presidente che opposti e contrapposti diventano punto di riferimento l'uno per l'altro. Questa storia ci insegna che un punto di incontro esiste sempre, anche tra mondi distanti e impossibili. Il filo del dialogo esiste sempre. Il ripercorrere e accompagnare lo spettatore nel permanere nella cella per 38 anni di Salvatore, nella ricostruzione di una vita possibile anche se fine pena mai, parla alle nostre vite e diventa messaggio universale, perché uno spazio di umanità, di possibilità e di speranza è sempre possibile, anche quando tutto sembra dirci il contrario. *Fine Pena Ora* nasce in questo tempo in cui tutti urlano la propria posizione, il proprio sentire e il trovare un punto di incontro e conciliazione sembra impossibile. Tutto quello che ci accade è la nostra vita. Questo il grande insegnamento che Salvatore ha donato al Presidente.

BEHIND THE LIGHT

coreografia, drammaturgia e interpretazione **Cristiana Morganti** regia **Cristiana Morganti** e **Gloria Paris** disegno luci **Laurent P. Berger** - creazione video **Connie Prantera**

una produzione ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale in coproduzione con Fondazione I Teatri - Reggio Emilia / Théâtre de la Ville - Paris MA scène nationale - Pays de Montbéliard con il sostegno di Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento

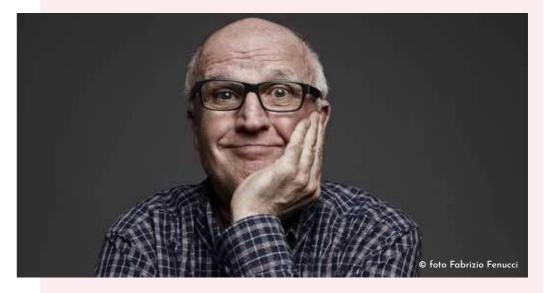


Uno sfogo, una confessione, un monologo danzato, parlato, urlato.
Una riflessione sulla crisi esistenziale e artistica di una coreografa - danzatrice durante e dopo la pandemia. Tra disperazione e ironia, un racconto tragicomico, poetico e autobiografico che parte dal quotidiano per sollevare lo sguardo verso un nuovo inizio. Accompagnati da un collage musicale che spazia da Vivaldi al punk-rock, da Adolphe Adam, alla musica elettronica di Ryoji Ikeda, si alternano in questo spettacolo momenti di danza e di parola, in una spontanea ed esplosiva condivisione, sempre sincera e mai autocompiaciuta.

NIENTE PANICO!

con Paolo Hendel scritto da Paolo Hendel e Marco Vicari regia Gioele Dix produzione Agidi

mercoledì 3 aprile 2024 ore 21



In questo monologo Paolo Hendel si trova a fare i conti con una fase della sua vita in cui i motivi privati di ansia vanno a braccetto con un'epoca nella quale anche il meteo, con il disastro ambientale in corso, è causa continua di ansie e di paure. *Niente panico!* è un comico viaggio tra paure pubbliche e paure private. Tra un futuro sempre più traballante e un presente che tira brutti scherzi. Ancora una volta ridere di tutto questo è l'antidoto più efficace contro le tante paure di questa nostra non facile epoca.

RISATE DI GIOIA storie di gente di teatro

da un'idea di Elena Bucci
drammaturgia, scene, costumi, interpretazione,
regia Elena Bucci e Marco Sgrosso
drammaturgia sonora e cura del suono
Raffaele Bassetti
disegno luci Max Mugnai
tecnico luci Daria Grispino
macchinista Rocco Andreacchio
assistente all'allestimento Nicoletta Fabbri collaborazione ai costumi Marta Benini,
Manuela Monti

produzione Le belle bandiere/ Centro Teatrale Bresciano in collaborazione con Fondazione Campania dei Festival Campania Teatro Festival con il sostegno di Regione Emilia Romagna Comune di Russi



Nonostante la corsa veloce del nostro tempo, nonostante i silenzi siano spesso sovrastati dalle urla, basta guardare sotto la superficie delle cose per ritrovare intatta, come allora, la potenza del teatro, che trasforma e rivela. Cerchiamo suono, immagini e incanto di un patrimonio della tradizione che dimostra intatta la sua sovversiva vitalità.

Elena Bucci

Come erano gli spettacoli del passato? Come risuonavano le voci?
Come erano i gesti? E le prove? Quali le fatiche e il fascino del teatro di un tempo?
E il pubblico? Artiste e artisti di ieri, famosi e dimenticati, girovaghi e vitali, idealisti e cialtroni, raffinati e appassionati, conducono il pubblico per mano tra camerini e palcoscenici di Ottocento e Novecento, sfiorando le luci del varietà fino ad affacciarsi al cinema. Attraverso studi preziosi, biografie, autobiografie, lettere e memorie di gente di teatro, lo spettacolo cerca le radici di un'arte che sia al centro della vita sociale, culturale e politica delle comunità.

ANNA DEI MIRACOLI

di William Gibson
con Mascia Musy, Fabrizio Coniglio, Anna Mallamaci, Laura Nardi
scene e luci Angelo Linzalata - costumi Emanuela Giordano
musiche Carmine Iuvone e Tommaso Di Giulio - adattamento e regia Emanuela Giordano
produzione La Pirandelliana

Cosa succede quando in una famiglia arriva il figlio "difettato", quello che pensavi nascesse solo in casa d'altri? Cosa succede ad un padre ed una madre che si confrontano quotidianamente con l'esistenza di una creatura che hanno messo al mondo ma con cui non possono comunicare? Helen non vede, non sente e non parla. E i suoi genitori non sanno dove sbattere la testa. La pietà e la rabbia, la speranza e il senso di sconfitta, l'amore e l'odio, ogni sentimento è concesso, ogni reazione è imprevedibile. Anna dei miracoli è una storia vera e racconta l'epocale passaggio alla lingua dei segni, considerata tra le prime dieci grandi scoperte della storia moderna, un bene immateriale dell'umanità, una rivoluzione linguistica che ha permesso di aprire un dialogo tra chi parla e chi non parla.



DELIRIO A DUE

di Eugène Ionesco
con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase
scene e disegno luci Nicolas Bovey
costumi Francesca Marsella
regia Giorgio Gallione
produzione Agidi/Coop CMC-Nidodiragno



Delirio a due è un piccolo capolavoro del Teatro dell'Assurdo, un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco, dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno comunque trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e nella sconcertante gratuità dei comportamenti. Il linguaggio invece di essere strumento di comunicazione è un ostacolo che allontana e divide. Nella commedia domina il paradosso e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra Lui e Lei, ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un ménage familiare annoiato e ripetitivo. In scena Corrado Nuzzo e Maria Di Biase prestano a Delirio a due la loro naturale bizzarria, il loro talento imprevedibile e mai convenzionale.

TOSCA

Tosca - Marta Mari
Mario Cavaradossi - Walter Fraccaro
Scarpia - Alberto Gazale
Angelotti - Davide Procaccini
Sagrestano - Andrea Porta
direttore - Nicolò Jacopo Suppa
Orchestra Bartolomeo Bruni
regia - Siria Colella

È il giugno 1800, l'anno degli scontri fra gli eserciti di Napoleone e della restaurazione. A Roma un prigioniero evaso arriva furtivamente nella chiesa di Sant'Andrea della Valle. È Angelotti, il console dell'antica repubblica romana. Viene soccorso dal pittore Cavaradossi, un «volterriano» dai costumi liberi. Così inizia Tosca di Puccini, uno dei capolavori più amati del repertorio operistico, frutto della genialità del compositore lucchese di cui ricorre quest'anno il centenario della morte. Tratta dal dramma di Victorien Sardou Tosca andò in scena per la prima volta al Teatro Costanzi di Roma il 14 gennaio 1900, restando stabilmente in repertorio. Al Teatro Alfieri di Asti approdò già l'anno successivo al varo e fu riproposta più volte con interpreti di vaglia come Maria Caniglia e Giuseppe Lugo. Ritorna ora con un cast stellare che annovera Walter Fraccaro nel ruolo di Cavaradossi e Alberto Gazale in quello di Scarpia, segnando il debutto del soprano Marta Mari nel ruolo del titolo.



27 ottobre 2023 ore 21 SPAZIO KOR

Margot Theatre Company

PASOLINI SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI

Spettacolo vincitore Scintille 2022

ingresso libero

28 ottobre ore 21

Fondazione Academia Montis Regalis Associazione Culturale I Musici di Santa Pelagia

L'ULTIMO PRINCIPE

intero 12 € ridotto 8 €

18 novembre 2023 ore 17 e ore 21

Compagnia BIT

A CHRISTMAS CAROL MUSICAL

biglietti da 28,7 € a 46 €

30 novembre 2023 ore 21

LA VOIX HUMAINE

con il soprano Paoletta Marrocu e il pianista Lorenzo Masoni, regia Siria Colella

Tragédie lyrique di Francis Poulenc, tratta dalla piéce omonima di Jean Cocteau.

intero 12 € ridotto 10 €

15 dicembre 2023 ore 21

Omaggio alle canzoni di Battisti e Mogol

CANTO LIBERO

biglietti da 30 € a 39 €

17 dicembre 2023 ore 17 e ore 21

Bulgarian State Opera Ballet of Varna

LO SCHIACCIANOCI

biglietti da 29 € a 46 €

19 dicembre 2023 ore 21

Eric Waddell & Abudant Life Singers
CONCERTO GOSPEL

biglietti da 17 € a 34 €

2 febbraio 2024 ore 21

Paolo Crepet
PRENDETEVI LA LUNA

biglietti da 30 € a 34 €

1 gennaio ore 17

Orchestra Sinfonica di Asti
CONCERTO DI CAPODANNO

biglietti da 10 € a 30 €

20 aprile 2024 ore 21

The Beatbox e Carlo Massarini
MAGICAL MISTERY STORY

biglietti da 27 € a 38 €

5 gennaio 2024 ore 17 e ore 21

Compagnia dell'Ora

LA LEGGENDA DI BELLE E LA BESTIA - IL MUSICAL

biglietti da 27 € a 39 €

24-25-26 aprile 2024 ore 21
Arturo Brachetti

SOLO

biglietti da 22 € a 52 €

19 gennaio ore 21

Giovanni Vernia

VERNIA O NON VERNIA

biglietti da 30 € a 39 €

Il programma potrebbe subire variazioni



KIBBUTZ CONTEMPORARY DANCE COMPANY II * CRISTIANA MORGANTI ALESSANDRO SCIARRONI * COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA* ROBERTO CASTELLO CHIARA FRIGO * ZEROGRAMMI * BALLETTO CIVILE * BALLETTO TEATRO DI TORINO ADRIANO BOLOGNINO * CORDATA FOR...e altri.



TEATRO NO LIMITS

L'audiodescrizione nei teatri del Piemonte

La Fondazione Piemonte dal Vivo aderisce e sostiene il progetto Teatro No Limits, promosso e realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì in collaborazione con l'Associazione Incontri Internazionali Diego Fabbri APS e con il Dipartimento Interpretazione e Traduzione - DIT - Università di Bologna Campus di Forlì.

L'iniziativa porta l'audiodescrizione a teatro e consente alle persone non vedenti e ipovedenti di vivere pienamente lo spettacolo, rendendo accessibili scene, costumi, cambi luce, movimenti degli attori e ogni altro elemento silenzioso della messa in scena, abbattendo la barriera del buio.

Per la stagione 2023/2024 sono circa 30 le rappresentazioni teatrali audiodescritte che andranno in scena nei teatri del Circuito.

Sfoglia i libretti e cerca il simbolo (ADIII)



PER INFORMAZIONI E/O PRENOTAZIONI:

info@centrodiegofabbri.it - cell. WhatsApp: 328 24 35 950 N.B. Per ragioni organizzative le prenotazioni vanno effettuate entro le 48 ore prima della data di messa in scena dello spettacolo.

Ingresso ridotto per gli utenti non vedenti e ipovedenti e omaggio per il loro accompagnatore.

> Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Consiglio Regionale del Piemonte ETS.

Scopri il calendario degli spettacoli audiodescritti







Almese (TO), Arona (NO), Arquata Scrivia (AL), Baveno (VCO), Bosconero (TO), Casalborgone (TO), Cavallermaggiore (CN), Chiaverano (TO), Coazze (TO), Fiano (TO), Gavi (AL), Gozzano (NO), Ivrea (TO), Lanzo (TO), Monastero Bormida (AT), Novara, Pianezza (TO), Piedicavallo (BI), Piossasco (TO), Racconigi (CN), San Maurizio d'Opaglio (NO), Spigno Monferrato (AL), Torino, Val di Chy (TO), Vercelli.

scopri le proposte su piemontedalvivo.it







SINDACO

Maurizio Rasero

ASSESSORE ALLA CULTURA

Paride Candelaresi

DIRETTORE TEATRO ALFIERI

Angelo Demarchis

AMMINISTRAZIONE

Denise Passarino

UFFICIO STAMPA E PROMOZIONE

Alexander Macinante

SEGRETERIA ASSESSORATO

Cristina Capra

BIGLIETTERIA

Pierangelo Garbin (responsabile)

Paolo Melano

TECNICI TEATRO ALFIERI

Nicola Mirigliani (responsabile)

Paolo Gabrieli

Marco Chiusaroli

DIREZIONE DI SALA

Luigi Cerrato

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Gianluigi Porro (*Presidente*) Salvatore Bitonti (*Consigliere*) Biancamaria Prete (*Consigliere*)

COLLEGIO DEI REVISORI

Egidio Rangone (Presidente) Stefano Rigon, Nicola Rizzi

DIREZIONE

Matteo Negrin

SEGRETERIA DI PRESIDENZA E DIREZIONE

Claudia Agostinoni

AMMINISTRAZIONE

Marina Maestro, Giulia Bertolini, Rosanna Di Bello

CONTRATTI, RAPPORTI SIAE E BIGLIETTERIA

Luisa Castagneri, Giovanna Bastillo, Valentina Passalacqua, Veronica Russo

PROGRAMMAZIONE ARTISTICA E PROGETTI SPECIALI

Nadia Macis, Davide Barbato, Claudia Grasso, Hillary Ghidini, Enrico Regis

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Alessandra Valsecchi, Sara Bertorello, Bianca Maria Cuttica, Mariateresa Forcelli, Hillary Ghidini, Matteo Tamborrino

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Bianca Maria Cuttica, Claudia Grasso, Valentina Passalacqua

PROGETTO LAVANDERIA A VAPORE

Chiara Organtini (Direzione),

Guido Bernasconi, Eugenia Coscarella, Anna Estdahl, Carlotta Pedrazzoli, Kadri Sirel, Edoardo Urso

PROGETTO HANGAR PIEMONTE

Mara Loro (Direzione),

Vittoria Biasucci, Doriana Crema, Alberto Cuttica, Roberta De Bonis Patrignani, Isabella Gaffè, Rosalba La Grotteria, Sara Perro, Roberta Rietto, Maria Scinicariello, Mara Serina, Paolo Sponza, Antonella Usai

ADERENTI

Ente Fondatore e Unico Socio Regione Piemonte Con il sostegno del Ministero della Cultura



PIEMONTE DAL VIVO

CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

2003-2023 20 anni in circuito

